



AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE

(Art. 8 D.P.R. 160/2010 e Art. 4 L.R. 55/2012 e s.m.i.)

Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

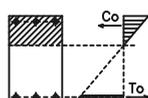
- direttiva 92/43/CE e DGR n. 1400/2017 -

Relazione tecnica

Ditta richiedente che esercita l'attività: Gi.Di. Meccanica - S.p.A. p.IVA/Cod.Fisc. : 01809330267 - REA: TV-172432 Via Toniolo n.29 - 31028 Vazzola (TV)	timbro e firma GI. DI. MECCANICA S.P.A. Via Toniolo, 29 - 31028 VAZZOLA (TV) Tel. 0438.441586 - Fax 0438.441586 C.F. e P. IVA 01809330267 Cap. Soc. € 2.912.000 int. vers. <small>validi per progetto di assetto urbanistico</small>
Ditta proprietaria dell'opificio esistente: Dianne Holding S.R.L. p.IVA/Cod.Fisc.: 91034420264 - REA: TV-342565 Via Toniolo n. 29 - 31028 Vazzola (TV)	timbro e firma DIANNE HOLDING S.R.L. Via Toniolo, 29 - 31028 VAZZOLA (TV) C.F. 91034420264 P.IVA 04529550265 Cap.Soc. € 7.300.000 int. vers. <small>validi per progetto di assetto urbanistico</small>
Ditta proprietaria dell'area: Dianne Holding S.R.L. p.IVA/Cod.Fisc.: 91034420264 - REA: TV-342565 Via Toniolo n. 29 - 31028 Vazzola (TV)	timbro e firma DIANNE HOLDING S.R.L. Via Toniolo, 29 - 31028 VAZZOLA (TV) C.F. 91034420264 P.IVA 04529550265 Cap.Soc. € 7.300.000 int. vers. <small>validi per progetto di assetto urbanistico</small>

Comune di Vazzola, via Toniolo n. 29 sez. A foglio 1 mappali n. 186 e 187	SCALA: - DATA luglio 2018	Elaborato n° UR - D rev.1
--	------------------------------	-------------------------------------

Coordinatore e progettista Ing. Vittorino Dal Cin (documento con firma digitale)	Pianificatore territoriale Dott. Franco Furlanetto (documento con firma digitale)	Pianificatore territoriale Dott. Roberto Cazziola (documento con firma digitale)
---	--	---



Studio Ingegneria Civile
dr. ing. vittorino dal cin
Albo Ingegneri Treviso A 649

Via Risorgimento, 1 - 31010 PIANZANO di GODEGA di SANT'URBANO (TV)
Cod. Fisc. DLC VTR 50P04 E0711 P.ta IVA 00512740267
Tel. 0438.38594 Fax 0438.1890504 e-mail: studio@dalciningegneria.it



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto FRANCO FURLANETTO

nato a TREVISO prov. TV

il 29.01.1970 e residente in VIA CENTA, 114

nel Comune di VILLORBA prov. TV

CAP 31020 tel. 0422/928067 fax 0422/928067 email frafuretto@libero.it

in qualità di tecnico abilitato alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale della Variante al PRG del Comune di Vazzola prevista in applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e smi e ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 funzionale all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive ("SUAP") con riferimento al procedimento di variante allo strumento urbanistico generale finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva,

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 al punto 23

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

Relazione Tecnica ai fini della DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (Direttiva 92/43/CE e DGR n. 1400 del 29/08/2017)

DATA 09.07.2018

IL DICHIARANTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA	09.07.2018	Il DICHIARANTE	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
------	------------	----------------	---

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di Vazzola - 5° Servizio - Area Edilizia Privata, con sede in Vazzola (TV), Piazza Vittorio Emanuele, 103 CAP 31028

Il Responsabile del trattamento è: c.s.

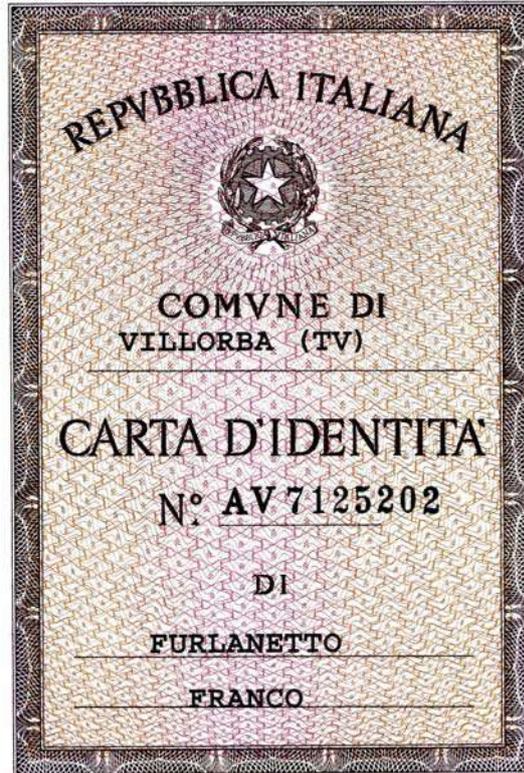
Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA	09.07.2018	Il DICHIARANTE	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
------	------------	----------------	---



4cf6f659





Cognome **FURLANETTO**

Nome **FRANCO**

nato il **29/01/1970**

(atto n. **257** P. **I** S. **A**)

a **TREVISO (TV)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **VILLORBA**
Via **CENTA 114**

Stato civile **Stato Libero**

Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**

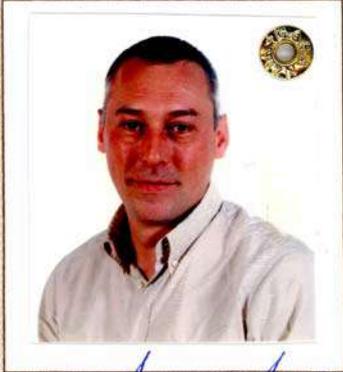
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **cm. 175**

Capelli **BRIZZOLATI**

Occhi **CASTANI**

Segni particolari **==**



Firma del titolare *Franco Furlanetto*

VILLORBA li **16/04/2015**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
Teresa Ragoldi
IN ORDINE DEL SINDACO
TERESA RAGOLDI





PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto ROBERTO CAZZIOLA

nato a TREVISO prov. TV

il 15.01.1975 e residente in VIA RIMINI, 12

nel Comune di MOGLIANO VENETO prov. TV

CAP 31021 tel. 041/5937115 fax 041/5937115 email roberto.cazziola@tin.it

in qualità di tecnico abilitato alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale della Variante al PRG del Comune di Vazzola prevista in applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e smi e ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 funzionale all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive ("SUAP") con riferimento al procedimento di variante allo strumento urbanistico generale finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva,

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2017 al punto 23

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo:

Relazione Tecnica ai fini della DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (Direttiva 92/43/CE e DGR n. 1400 del 29/08/2017)

DATA 09.07.2018

IL DICHIARANTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 09.07.2018

II DICHIARANTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di Vazzola - 5° Servizio - Area Edilizia Privata, con sede in Vazzola (TV), Piazza Vittorio Emanuele, 103 CAP 31028

Il Responsabile del trattamento è: c.s.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 09.07.2018

II DICHIARANTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.



4cf6f659





LPZS 82A - O.C.V. - ROMA



Cognome... **CAZZIOLA**
Nome... **ROBERTO**
nato il... **15/01/1975**
(atto n. **157** p. **1** s. **A 1975**...)
a... **TREVISO** (..... **TV**.....)
Cittadinanza... **ITALIANA**
Residenza... **MOGLIANO VENETO (TV)**
Via... **VIA RIMINI 12 INT. 2**
Stato civile... **CONIUGATO**
Professione... **URBANISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1,68 m.**
Capelli... **CASTANI**
Occhi... **CASTANI**
Segni particolari... **NESSUNO**



Firma del titolare *Roberto Cazziola*
..... **MOGLIANO** Vi. **15/02/2016**.....

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
funzionario incaricato dal Sindaco
Abate Zanelli



Provincia di Treviso



Comune di Vazzola



Relazione Tecnica

**ai fini della
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
(Direttiva 92/43/CE e DGR n. 1400 del 29/08/2017)**

luglio 2018

Sommario

1. PREMESSA	4
2. PROPOSTA DI VARIANTE	7
2.1. Riferimenti e obiettivi della variante	7
2.2. Ambito di variante e ambito di progetto	7
2.3. Progetto.....	9
3. VALUTAZIONE DELLA NON NECESSITÀ DELLA VINCA.....	15
3.1. Ambito di valutazione	15
4. CONCLUSIONI	20
5. ALLEGATI.....	22
5.1. Rendering dell'ambito d'intervento.....	22

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione Tecnica ai fini della DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (Direttiva 92/43/CE e DGR n. 1400 del 29/08/2017) a corredo della Variante al PRG del Comune di Vazzola, che fa riferimento a quanto previsto dall'applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e smi e ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 ed è funzionale all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive ("SUAP") con riferimento al procedimento di variante allo strumento urbanistico generale finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva.

Il Comune di Vazzola, assieme ai vicini comuni di Mareno di Piave e Santa Lucia di Piave, è costituito da un paesaggio prevalentemente agricolo, dominato da tipologie come i seminativi e, in misura minore, da formazioni ripariali, formazioni erbacee e formazioni lineari interpoderali.

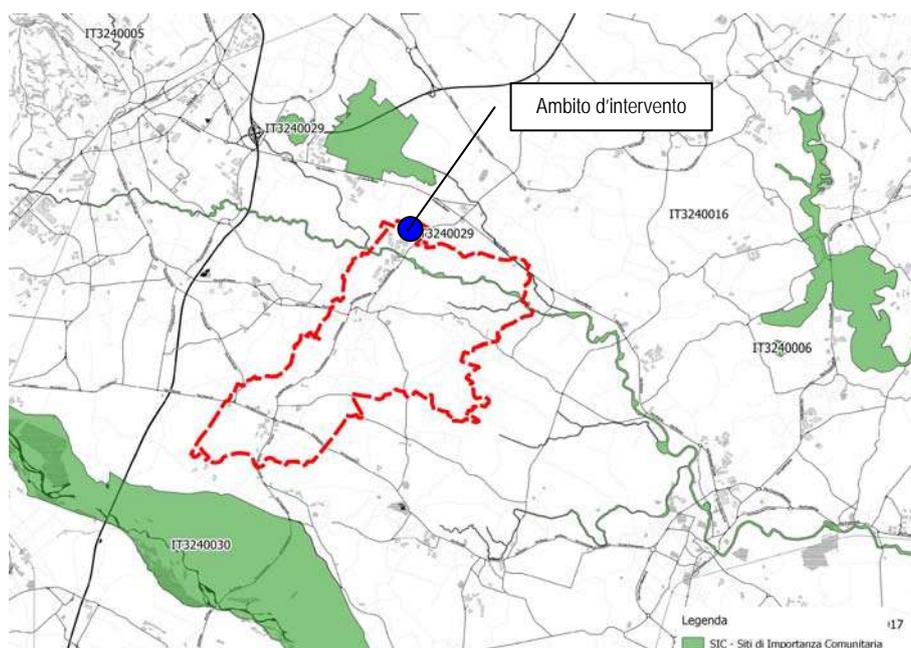
Un'importante presenza dal punto di vista ecologico che connota nel suo insieme l'Agro Coneglianese sudorientale è data, principalmente, dalle seguenti aree protette:

- SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano";
- SIC IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrizia";

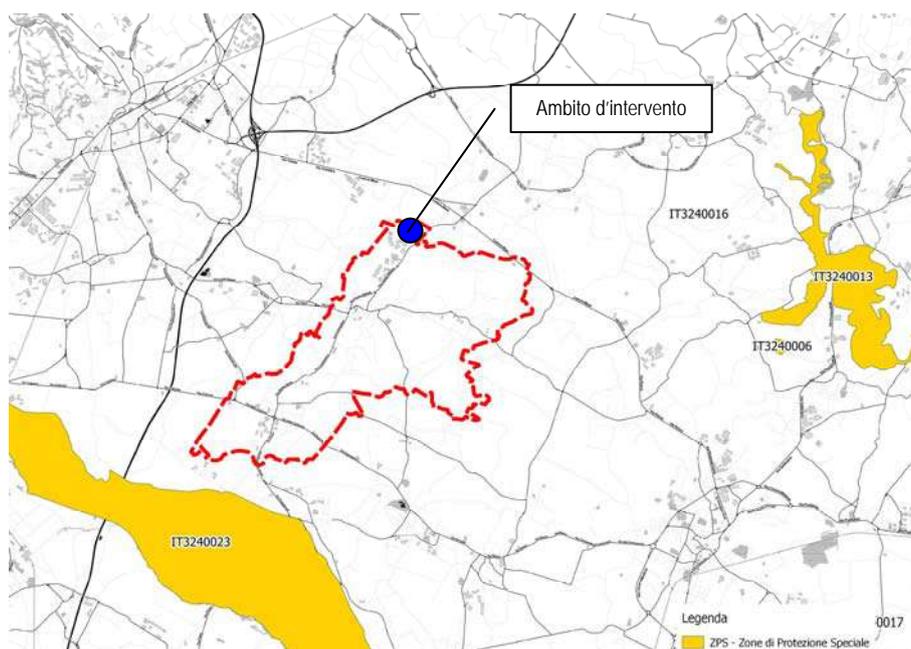
e dalle:

- ZPS IT3240023 "Grave del Piave";
- ZPS IT3240006 "Bosco di Basalghelle";
- ZPS IT3240016 "Bosco di Gaiarine";
- ZPS IT3240013 "Ambito fluviale del Livenza".

Il Comune di Vazzola, tuttavia, è interessato solo dal sito SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano".



SIC - Siti di Importanza Comunitaria



ZPS - Zone di Protezione Speciale

La presenza del SIC e delle ZPS più prossime al sito in oggetto rendono necessaria la Valutazione di Incidenza finalizzata a verificare se, in base alle modalità di attuazione della variante in oggetto, sussistono incidenze significative negative dirette o indirette sui siti della rete Natura 2000 e, in particolare, sugli habitat e sulle specie che sono oggetto di tutela secondo la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 79/409/CEE.

La medesima procedura è richiesta anche dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso, ai sensi dell'Articolo 39 - *Prescrizioni di tutela per le aree nucleo, aree di*

completamento delle aree nucleo, corridoi ecologici, stepping zone e ai sensi dell'Articolo 40 - Prescrizioni di tutela delle fasce tampone (buffer zone) e delle aree di potenziale completamento della rete ecologica. Il primo prevede la VINCA per i progetti che implicano modificazione di usi, funzioni, attività in atto; mentre il secondo prevede la medesima procedura per la stessa tipologia di progetti ubicati in prossimità di aree SIC e ZPS; mentre nelle aree distanti da quest'ultime, ma prossime a corridoi ecologici e /o altre aree a valenza naturalistica è prevista un'analisi che dimostri comunque la compatibilità dell'opera con i luoghi.

La Valutazione d'Incidenza Ambientale, redatta secondo le procedure e le modalità operative indicate nell'Allegato A della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017, si struttura in modo da rispondere alle finalità previste dalla norma e si articola nelle fasi di seguito indicate:

Fase 1 – verifica della necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza;

Fase 2 – Descrizione del piano, progetto o intervento - individuazione e misura degli effetti;

Fase 3 - Valutazione della significatività degli effetti;

Fase 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare.

Per la variante di piano in valutazione (variante SUAP) assume rilievo solo la Fase 1, in quanto si risponde ai requisiti indicati nel paragrafo 2.2 dell'Allegato A citato, al punto 23 e cioè per *“piani e interventi per i quali si è dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”*. In tal caso la norma prevede la compilazione dell'Allegato E - Modulo per la dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza, che consta di una dichiarazione di non necessità giustificata da una relazione tecnica, in cui si evidenzia la localizzazione dell'intervento, l'uso del suolo in assenza e in presenza del piano/progetto e la disamina della differenza di effetti sulle matrici ambientali a seguito dell'attuazione del piano/progetto.

Tale scelta per la variante in oggetto è giustificata sulla base delle seguenti considerazioni:

- La variante NON comporta un ampliamento della zona produttiva di Vazzola, né consumo di suolo, dato che l'intervento si esplica nel lotto di pertinenza degli edifici produttivi esistenti, oggetto di ampliamento;
- La variante NON comporta perdita di superficie diretta, né dei siti Rete Natura 2000, né della Rete ecologica provinciale;
- La natura dell'intervento in progetto (realizzazione di un magazzino verticale automatizzato) e dell'attività produttiva (produzione di componenti stampati a freddo per l'industria dell'automotive, per il settore idraulico, oleodinamico e delle attrezzature sportive, completando il processo con la tornitura),
- L'invariabilità delle caratteristiche produttive per cui vigono le autorizzazioni ambientali rilasciate dagli Enti competenti;
- La distanza dell'area oggetto di variante dai siti della Rete Natura 2000, che saranno illustrati in seguito, sono ulteriori elementi a supporto della insussistenza di possibili effetti significativi sugli stessi.

Nei paragrafi seguenti, oltre ad una descrizione della variante in valutazione, saranno indicati per l'ambito in oggetto, la sua ubicazione rispetto ai siti della Rete Natura 2000 e alla rete ecologica provinciale e una scheda di

valutazione che riprende analiticamente le considerazioni sopra riportate a giustificazione dell'esclusione della procedura di VINCA.

2. PROPOSTA DI VARIANTE

2.1. Riferimenti e obiettivi della variante

La variante in oggetto fa riferimento a quanto previsto dall'applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 ed è funzionale all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive ("SUAP") con riferimento al procedimento di variante allo strumento urbanistico generale finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva.

2.2. Ambito di variante e ambito di progetto

L'estensione dell'ambito oggetto della variante urbanistica è strettamente commisurato alle specifiche ed esclusive esigenze prospettate dal progetto di riorganizzazione e potenziamento dell'attività produttiva esistente. Ai sensi di legge, il progetto esecutivo dell'ampliamento produttivo, che troverà legittimazione in forza della presente variante, dovrà infatti essere esaminato ed approvato unitamente alla variante stessa, attraverso l'attivazione del medesimo procedimento S.U.A.P..

Il perimetro dell'ambito S.U.A.P. si configura quindi come perfetta sovrapposizione tra il perimetro di variante e quello del progetto esecutivo di ampliamento e riorganizzazione dell'attività produttiva esistente.



Rif.: P.R.G. VIGENTE
 (estratto elaborato
 "UR-01 rev. 1")

 SUAP - Ditta Gi Di Meccanica S.p.A.
 Ambito S.U.A.P.
 Progetto approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ del _____ a seguito di procedimento di Sportello Unico Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010 e L.R. 55/2012

Zone Industriali, Artigianali, Commerciali, Direzionali e Rurali

-  Z.T.O. D1.1 - industriale di completamento
-  Z.T.O. E2 - agricola
-  denominazione zona
-  riferimento tabella superficie

Zone per Attrezzature di Interesse Comune

-  aree attrezzate per parchi gioco sports Fc

Zone a Vincolo Speciale

-  zona di rispetto
-  linea elettrica alta tensione e relativo limite di rispetto
-  limite non edificabile di rispetto
-  obbligo di strumento urbanistico attuativo
-  11 ml. gasdotto DN 300 - 64 Bar
-  P. di L. convenzionato
-  vincolo ambientale e paesaggistico

Indicazioni Particolari e Puntuali

-  viabilità da potenziare con allargamento e pista ciclabile
-  viabilità di progetto

Ai sensi del P.R.G. vigente l'ambito territoriale oggetto della richiesta di variante identificato dai mappali n. 186 e n. 187 (Catasto Terreni del Comune di Vazzola, Sezione A, Foglio 1), ricompresi nelle Z.T.O. D1.1, e da parte del mappale n. 376, ricadente nelle Z.T.O. E2, presenta una destinazione urbanistica adeguata alla realizzazione dell'intervento di potenziamento dell'attività produttiva svolta dalla Gi.Di. Meccanica S.p.a..

La condizione di non conformità urbanistica dell'intervento di progetto rispetto al livello comunale di pianificazione è determinata dal superamento dei seguenti standard con riferimento all'ambito unitario definito dalla congiunzione dei mappali n. 186 e n. 187:

- altezza massima del fabbricato: 24,00 m (magazzino verticale) anziché 11,00 m ammessi ai sensi del sesto comma, lettera a) dell'art. 26 delle N.T.A. del P.R.G.;
- indice di copertura: 67,08% anziché 60% ammesso ai sensi del primo comma, lettera a) dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.G..

2.3. Progetto

L'intervento di progetto sotteso alla variante urbanistica è riconducibile ad un intervento di ampliamento dell'insediamento esistente (sede principale della Gi.Di. Meccanica S.p.a., via Toniolo 29, Catasto Terreni Sezione A, Foglio 1, mappale n. 187, Comune di Vazzola) per consentire uno svolgimento dell'attività produttiva secondo modalità più efficaci e maggiormente rispondenti alle richieste di mercato. L'ampliamento contempla infatti l'allestimento di un magazzino verticale automatizzato ad alta efficienza, la realizzazione delle strutture circostanti allo stesso, funzionali al collegamento coperto con il resto dello stabilimento, la riorganizzazione complessiva dell'attività già svolta *in loco* mediante la razionalizzazione e la redistribuzione dei vari step produttivi, nonché l'integrazione nel ciclo produttivo aziendale del fabbricato presente sul mappale n. 186.

Il magazzino verticale automatizzato sarà costituito da quattro batterie di scaffali in acciaio tra le quali si muoveranno, scivolando lungo appositi binari collocati a terra, due traslo-elevatori robotizzati.

Il tamponamento perimetrale del magazzino è costituito da pannelli prefabbricati in monopanel dello spessore di cm 12, posati in orizzontale ed ancorati alla struttura portante degli scaffali, aventi il lato esterno metallico con tinta RAL 9007 da terra fino all'altezza di 13.00 m e da tale quota fino alla sommità si procede con la sfumatura in chiaro per arrivare al RAL 9002 a quota 23.30 m, mentre il lato interno la tinta sarà RAL 1013. La sfumatura esterna avviene mediante incremento della percentuale del colore RAL9007 sul RAL 9002, e più precisamente partendo dall'alto con pannelli RAL9002 si scende con pannelli aventi incrementi del 10% di RAL9007 fino ad arrivare a quota 13.00m. All'interno del magazzino automatizzato non sarà contemplata la presenza dell'uomo.

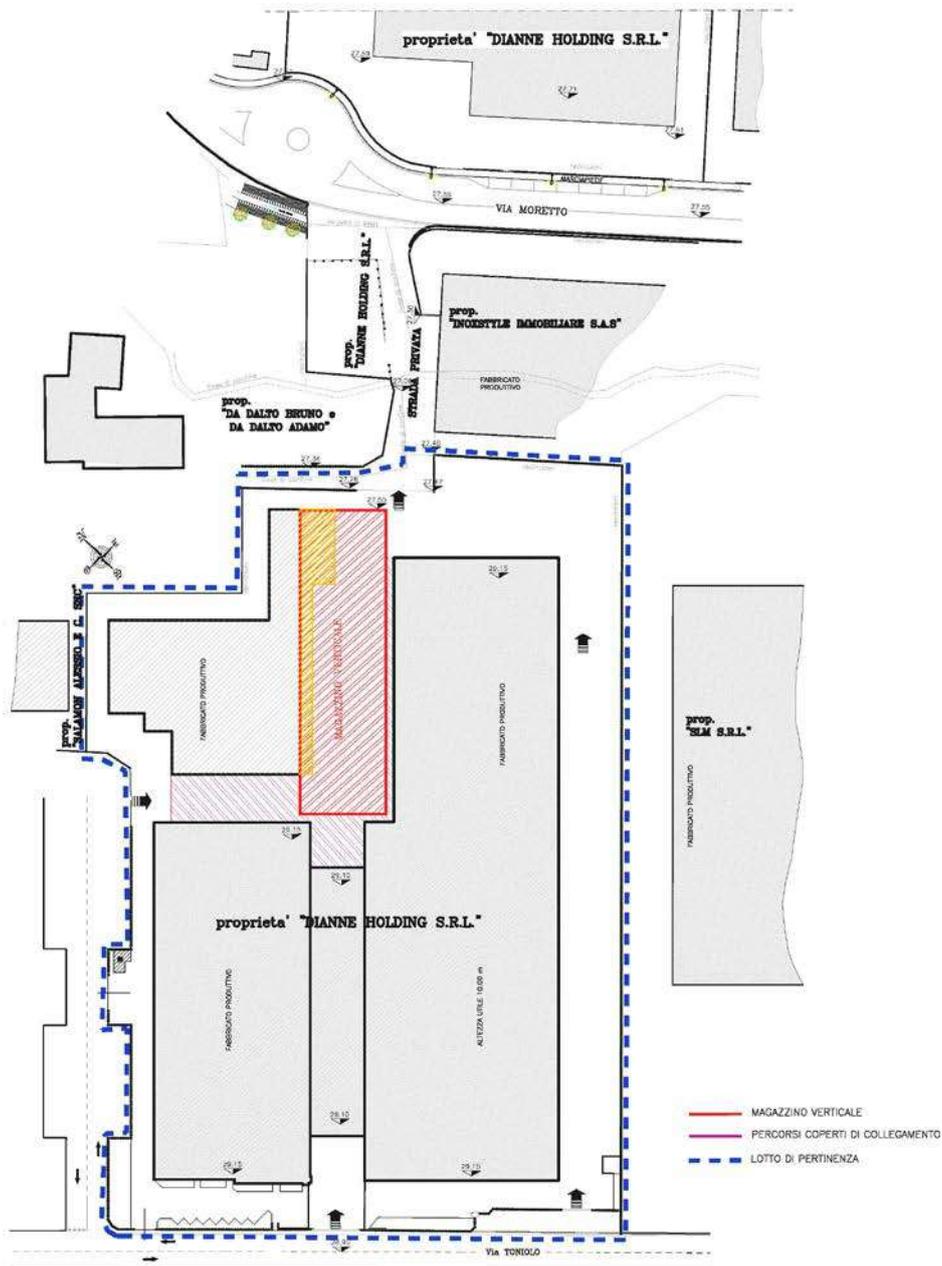
Il volume assunto dal sistema "magazzinatore" sarà quello di un parallelepipedo a base rettangolare lungo 67,96 m, largo 19,55 m e altezza massima all'estradosso della copertura pari a 23,30 m.

Il basamento sarà realizzato in calcestruzzo armato ad alta resistenza, con spessore derivato dall'analisi dei carichi al piede in situazione di magazzino saturo e finitura superficiale a spolvero di quarzo levigata ad elicottero, caratteristiche, quest'ultime, che saranno adottate anche per risanare il pavimento del capannone esistente sul mappale n. 186.

La realizzazione del collegamento coperto tra gli edifici produttivi esistenti sui mappali n. 186 e n. 187 e il magazzino automatizzato, richiederà lo spostamento delle centrali termiche esistenti, nonché la realizzazione di

una nuova centrale termica che, ottimizzando caldaia e bruciatore, risponderà alle esigenze complessive del sistema produttivo di progetto.

PLANIMETRIA DI PROGETTO – scala 1:500

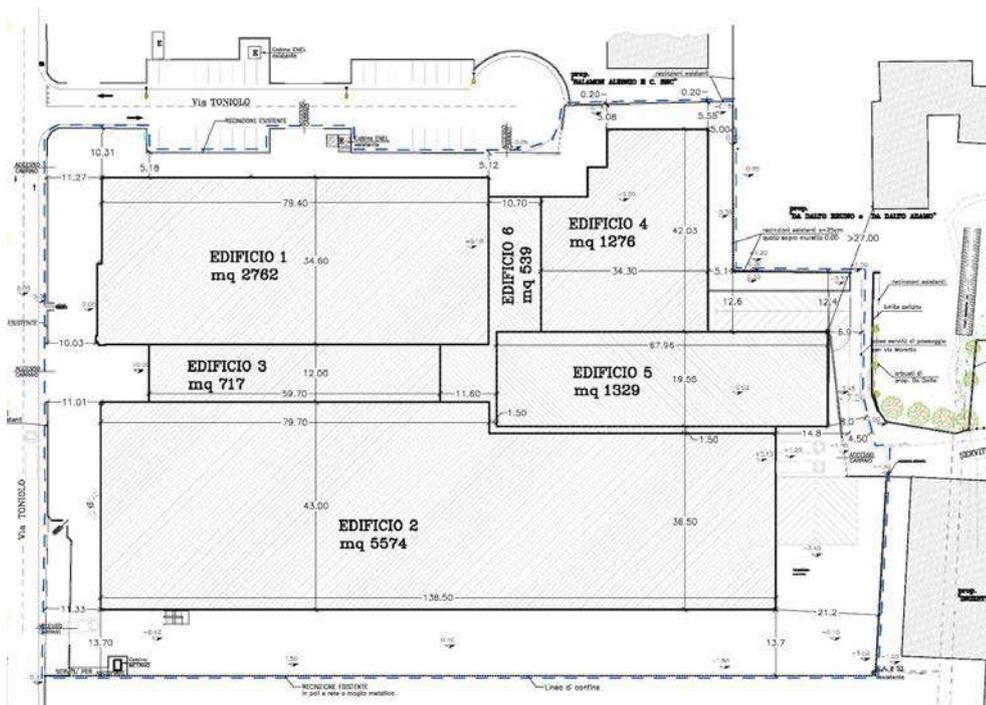


Planimetria di progetto (fonte *Gi.Di. Meccanica S.p.a.*).

La copertura delle zone di collegamento sarà realizzata con struttura portante in pilastri di cemento armato sui quali ancorare la struttura di copertura a travi reticolari metalliche del tipo a *shed* al fine di garantire un buon illuminamento interno.

La zona di collegamento tra il lato lungo del magazzino verticale ed il prospiciente lato del fabbricato n. 2 avrà larghezza di m 1.50 ed alla sommità dei pannelli del capannone “2” verrà installata una struttura metallica a

doghe orizzontali per permettere la ventilazione naturale ma nel contempo impedire l'afflusso delle precipitazioni piovose. La zona di collegamento tra il lato corto del magazzino ed i fabbricati n. 1, 2 e 3 avrà altezza utile interna pari a 7.70 m. La superficie coperta delle zone di collegamento corrisponde a complessivi 539 mq.



La pavimentazione del tunnel di collegamento è in cemento ad alta resistenza con finitura superficiale a spolvero di quarzo e levigata ad elicottero.

Le finiture sono quelle che più si addicono per i fabbricati destinati ad attività produttive, le finestre e le pareti vetrate avranno telaio in metallo a taglio termico pre-verniciato sul quale saranno installate lastre anti sfondamento con vetrocamera, le porte del laboratorio saranno dotate del dispositivo di apertura antipánico e quelle di comunicazione con i servizi e gli uffici saranno del tipo a resistenza al fuoco REI 120.

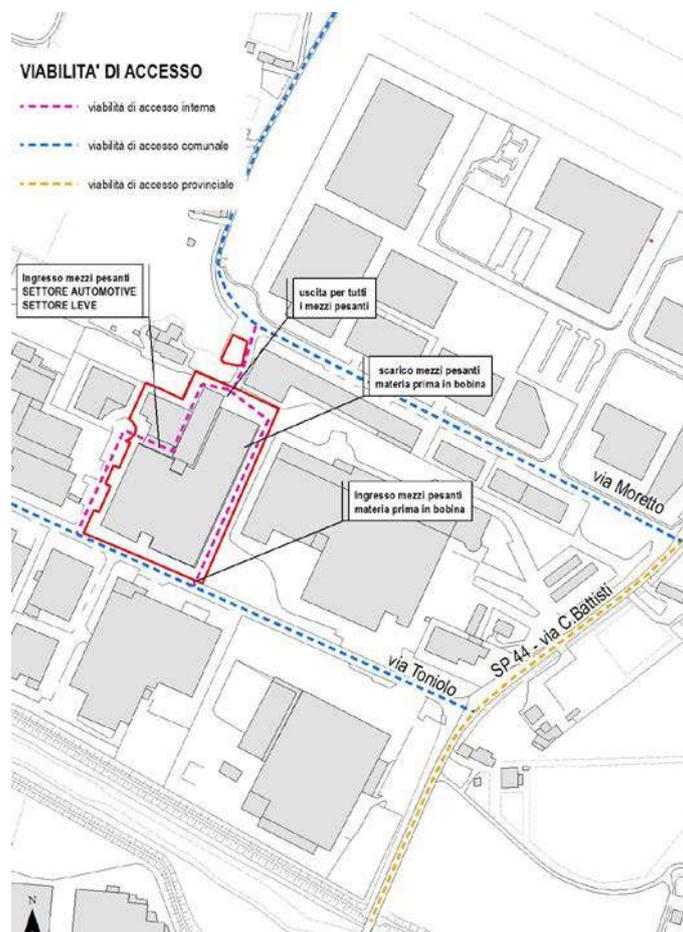
Per quanto riguarda le sistemazioni esterne, l'intervento prevede la demolizione di una porzione dell'edificio n. 4 per fare più spazio possibile da destinare a viabilità interna ed area a verde per la mitigazione ambientale. L'intervento proposto aumenta la superficie coperta a discapito dell'area scoperta destinata a verde che si riduce, rispettando comunque lo standard urbanistico di zona.

L'area a verde esistente è delimitata con cordone in cemento per il contenimento del terreno coltivato a prato sul quale sono a dimora piante di Acero Campestre, Tiglio Ricco e Carpino Bianco.

Nell'area scoperta destinata in parte a piazzali ed in parte a verde, posizionata a nord del mappale 186, viene realizzato il bacino di laminazione interrato per le acque piovane raccolte dalle nuove coperture previste in progetto, al fine di regimare il flusso confluyente nella rete pubblica di lottizzazione per lo scarico delle acque bianche.

Inoltre, per evitare che le nuove superfici impermeabili apportino aggravio alla rete pubblica di fognatura bianca esistente in via Toniolo, verrà ridotta la sezione del tubo di allacciamento in modo tale da ridurre ulteriormente l'afflusso d'acqua nella condotta principale. La restante superficie scoperta è pavimentata con conglomerato bituminoso (in parte destinata a parcheggio) ed in calcestruzzo nelle zone più soggette alle manovre di carichi pesanti quali sono l'area sul retro del fabbricato ed in corrispondenza dei portoni.

L'accessibilità carrabile all'impianto produttivo sarà garantita sfruttando gli accessi esistenti su via Toniolo e via Moretto, funzionali all'attuale insediamento di cui al mappale n. 187.



Individuazione del sistema dell'accessibilità carrabile al comparto produttivo della Gi.Di. Meccanica S.p.a. a seguito della realizzazione dell'intervento di progetto.

Nel complesso i parametri urbanistici descrittivi dell'intervento di progetto, risultano conformi ai corrispondenti parametri associati dal P.R.G. vigente alle Z.T.O. D1.1 ai sensi degli articoli 26 e 27 delle N.T.A., fatta eccezione per l'indice di copertura ($\leq 60\%$ della superficie fondiaria) e per l'altezza massima ($\leq 11,00$ m, salvo eventuali maggiori altezze necessarie per comprovate esigenze tecniche, o salvo particolari prescrizioni di zona).

Stato autorizzato

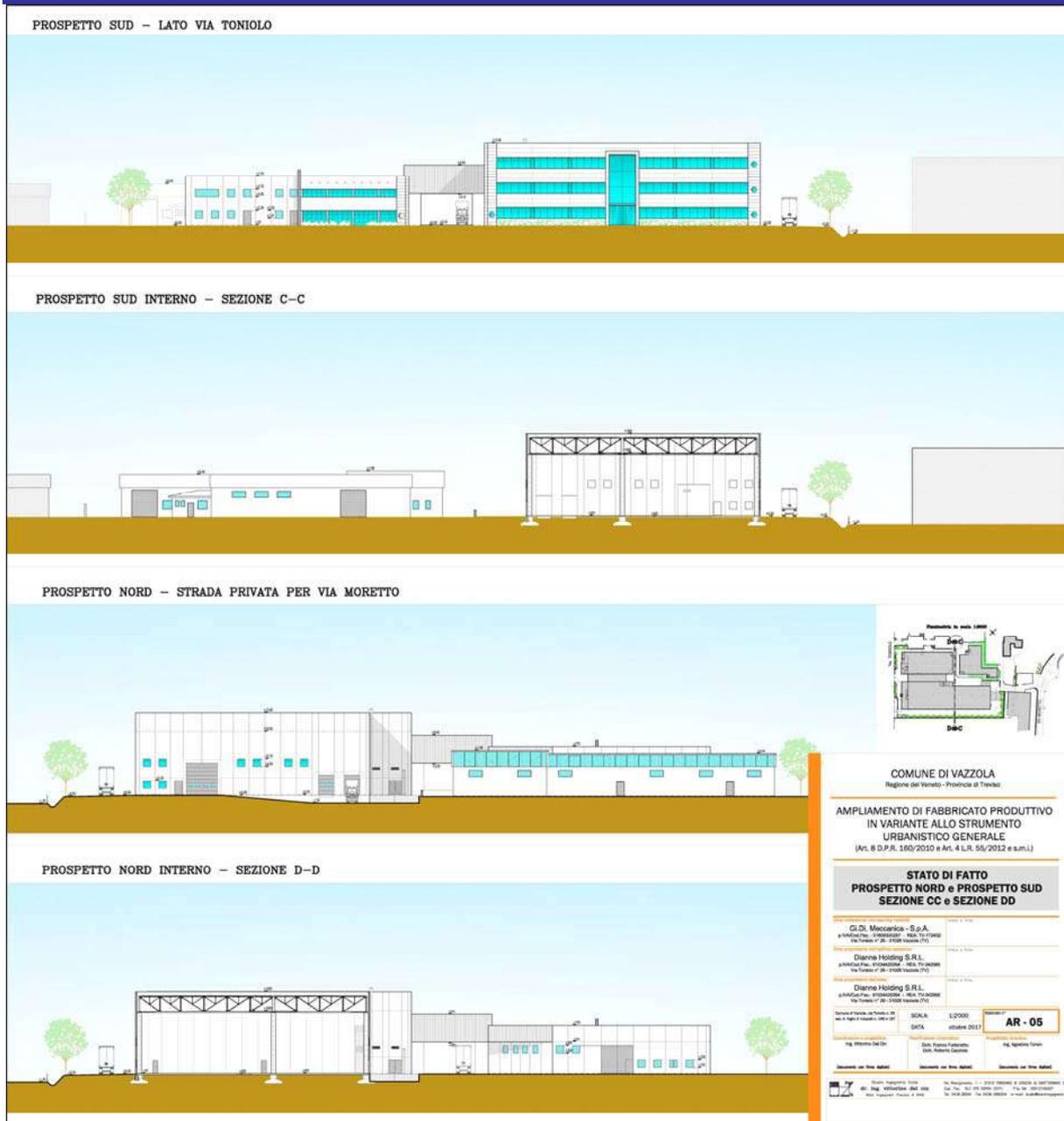


Figura 2-1 stato di fatto

Stato di progetto

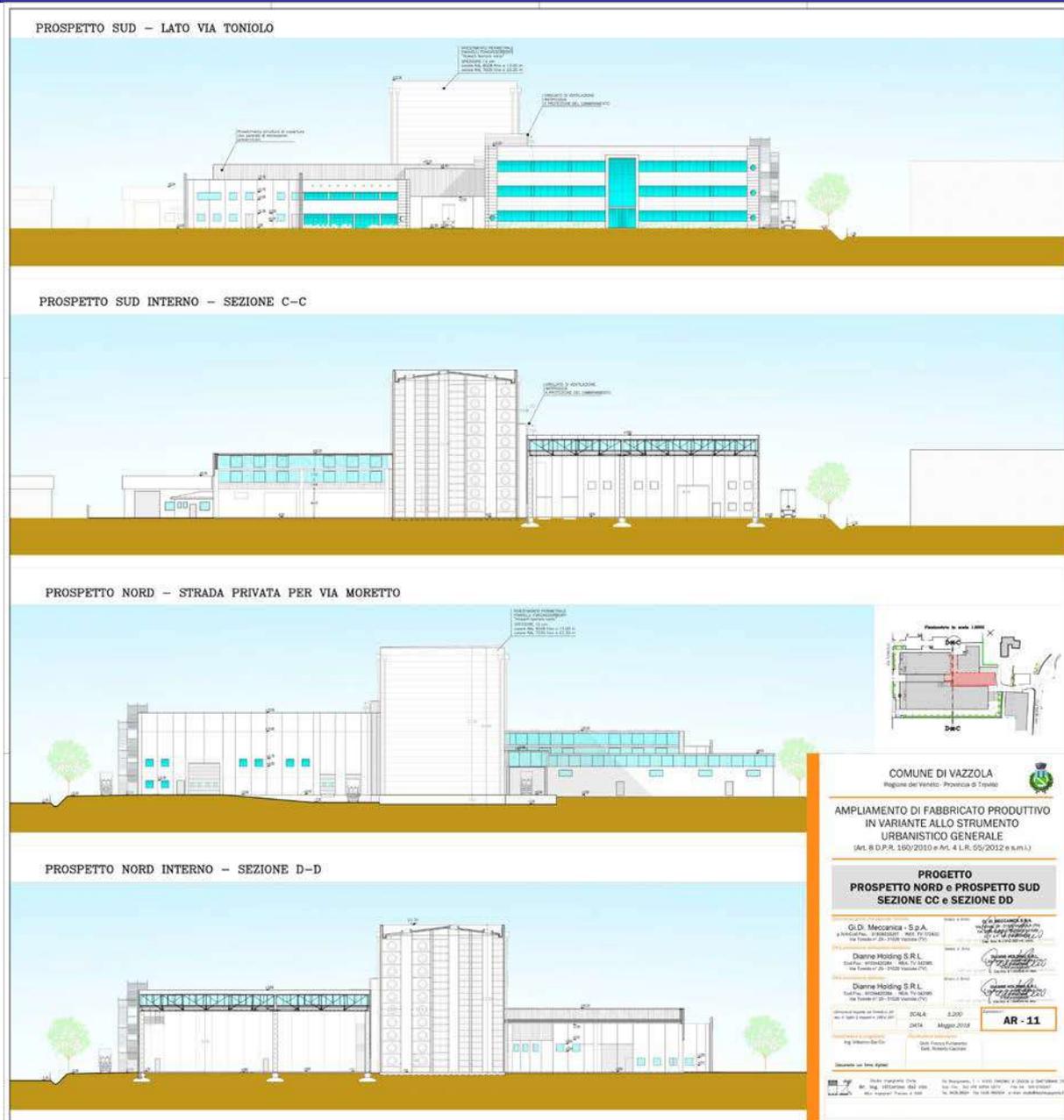


Figura 7-2 stato di progetto

3. VALUTAZIONE DELLA NON NECESSITÀ DELLA VINCA

Come indicato in premessa, per l'area oggetto di variante verranno riportate le seguenti informazioni:

1. uso del suolo in presenza e in assenza della variante, richiamando anche le codifiche della Carta della copertura del suolo del Veneto – edizione 2012;
2. valutazione degli effetti ambientali conseguenti all'attuazione della variante sulle matrici ambientali correlate agli obiettivi di tutela posti dalla Rete natura 2000 e dalla rete ecologica provinciale;
3. distanza dal SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" e dai principali siti della Rete Natura 2000 richiamati in premessa;
4. cartografia dell'ubicazione dell'area rispetto al SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" e dai principali siti della Rete Natura 2000 richiamati in premessa e alla rete ecologica provinciale;
5. cartografia dell'uso attuale del suolo da Ortofoto e da Carta della copertura del suolo del Veneto – edizione 2012.

3.1. Ambito di valutazione

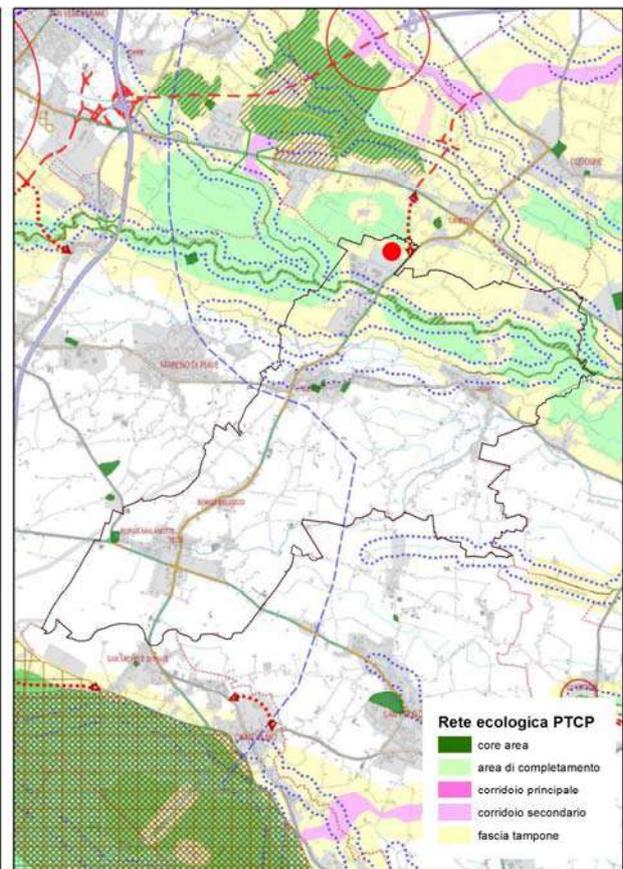
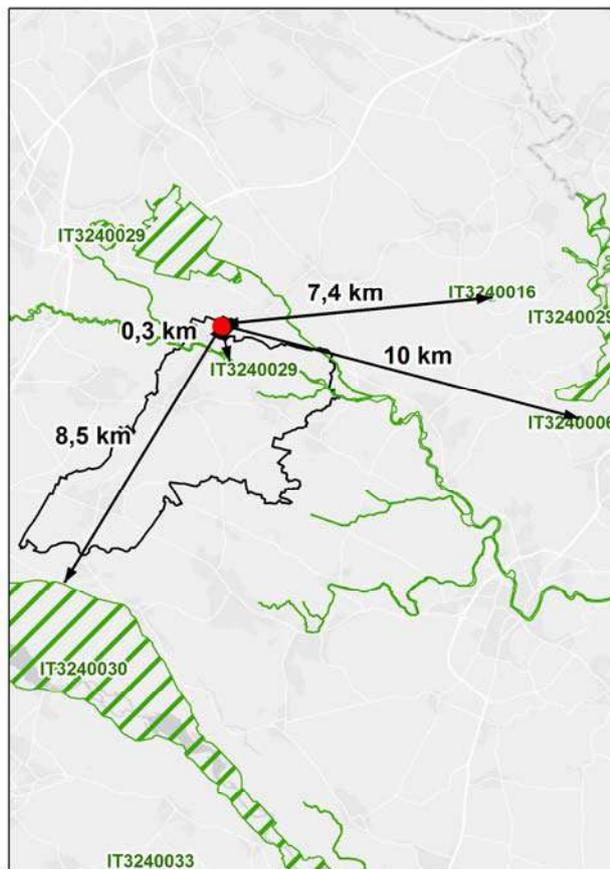
Scheda di valutazione:

Uso del suolo	Uso del suolo attuale in assenza della variante	Uso del suolo attuale in presenza della variante		Tipo di variazione	
	Uso del suolo da Ortofoto				
	Utilizzazione produttiva	Utilizzazione produttiva		nessuna	
Uso del suolo da Carta della copertura del Suolo del veneto					
	Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi	Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi		nessuna	
Distanza	Dal SIC IT3240029	0,3 km	Dalla ZPS IT3240023	8,5 km	
	Dal SIC IT3240016	7,4 km	Dalla ZPS IT3240016	7,4 km	
	Dal SIC IT3240006	10,0 km	Dalla ZPS IT3240006	10,0 km	
	Dal SIC IT3240030	8,5 km	Dalla ZPS IT3240013	10,0 km	
Valutazione	Tipo di effetto	Giudizio di significatività			Motivazione
		Nulla	Non significativo	Significativo	
	Perdita di superficie		X		La variante non comporta perdita di superficie diretta, né a scapito dei siti Rete Natura 2000, né della Rete ecologica provinciale, dato che l'intervento edilizio connesso si sviluppa in ampliamento agli edifici esistenti all'interno del medesimo lotto produttivo.
Perdite di specie/ Diminuzione della densità di popolazione			X		La variante garantisce un uso compatibile con le scelte strategiche di pianificazione

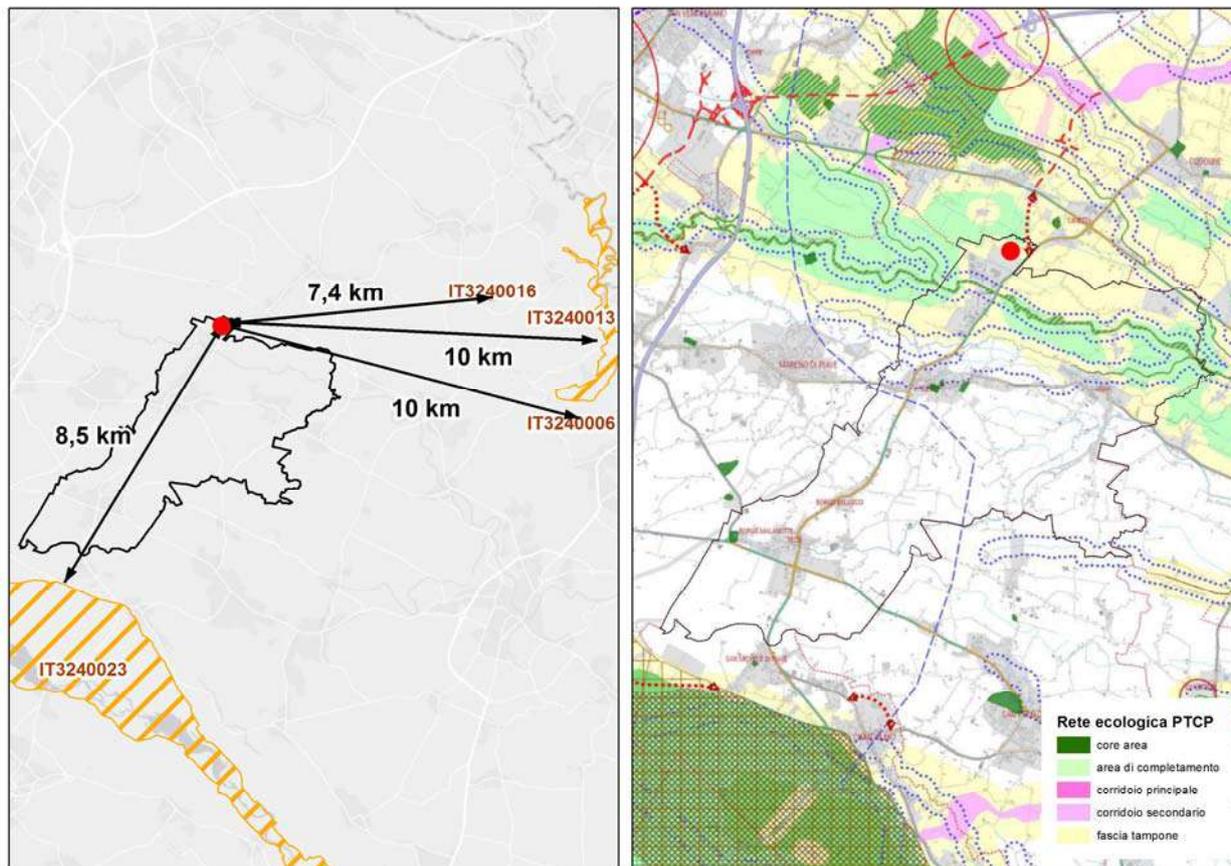
					urbanistica assunte a livello locale e valutate sostenibili dai documenti di valutazione ambientale approvati. Per tale motivo si ritiene che non siano prevedibili alterazioni alle componenti ambientali e alla vulnerabilità dei luoghi, intesa come area di nidificazione (certa o probabile) o siti di riproduzione di specie animali.
	Alterazione della qualità delle acque		X		La variante garantisce un uso compatibile con le scelte strategiche di pianificazione urbanistica assunte a livello locale e valutate sostenibili dai documenti di valutazione ambientale approvati. Le attività derivanti dalla realizzazione delle azioni proposte dai PATI e dal PAT, per quanto riguarda l'ampliamento delle aree produttive non provocano alterazioni qualitative e quantitative dirette alla risorsa acqua. L'ampliamento dell'attività produttiva in oggetto sarà soggetta alla vigente normativa in materia ambientale relativa alla qualità delle acque reflue e al relativo monitoraggio. Di fatto l'entità dei reflui generate dall'attività produttiva già presente non alterano lo stato attuale della componente ambientale. Pertanto si esclude qualsiasi alterazione a carico del sistema acqua.
	Alterazioni della qualità dell'aria		X		L'entità delle emissioni generate dall'attività produttiva già presente non alterano lo stato attuale della componente ambientale.

Documentazione cartografica:

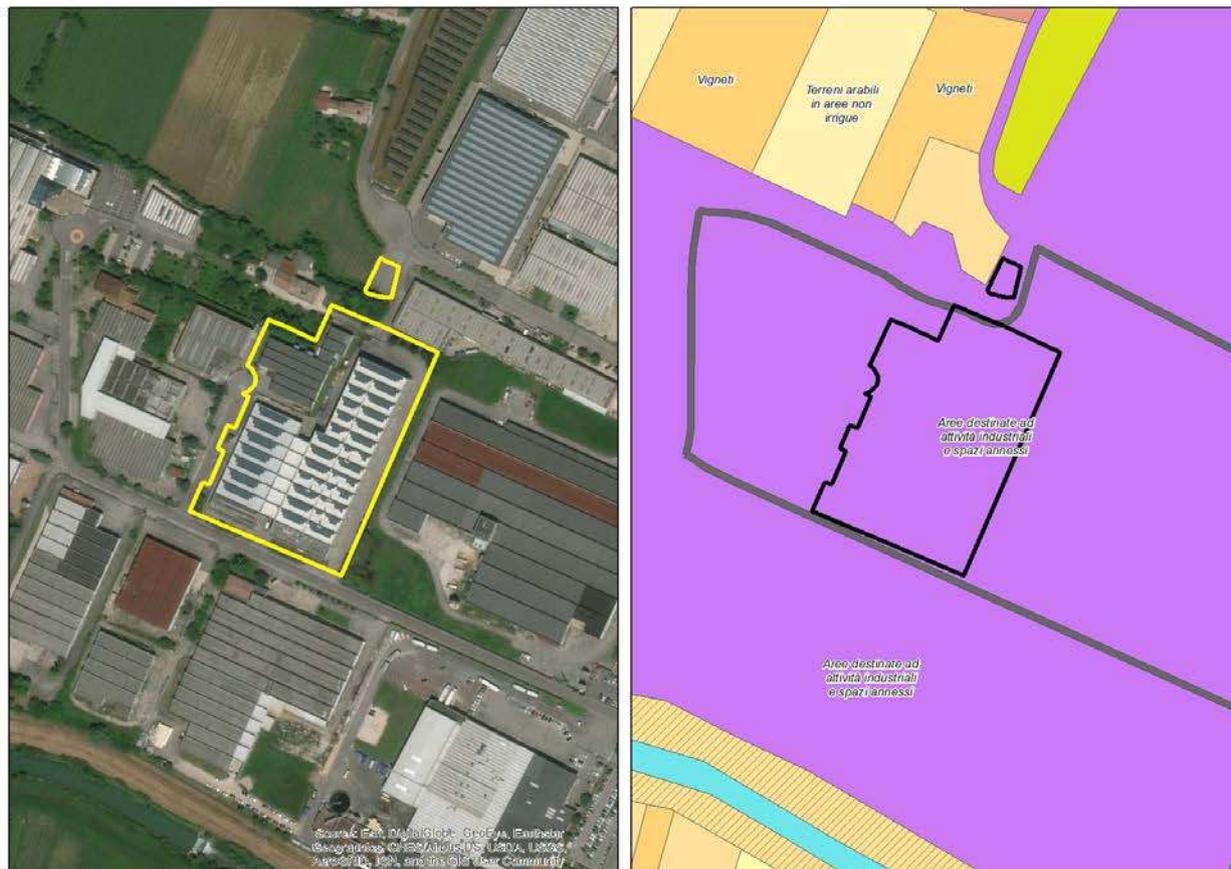
- Distanza dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e dalla Rete ecologica provinciale



- Distanza dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dalla Rete ecologica provinciale



- Uso del suolo da Ortofoto e Carta della Copertura del Suolo del Veneto



4. CONCLUSIONI

La Variante al PRG del Comune di Vazzola in oggetto fa riferimento a quanto previsto dall'applicazione dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 ed è funzionale all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive ("SUAP") con riferimento al procedimento di variante allo strumento urbanistico generale finalizzata alla legittimazione di un intervento di edilizia produttiva.

Il Comune di Vazzola, assieme ai vicini comuni di Mareno di Piave e Santa Lucia di Piave, è costituito da un paesaggio prevalentemente agricolo, dominato da tipologie come i seminativi e, in misura minore, da formazioni ripariali, formazioni erbacee e formazioni lineari interpoderali.

Un'importante presenza dal punto di vista ecologico che connota nel suo insieme l'Agro Coneglianese sudorientale è data principalmente dalle seguenti aree protette:

- SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano";
- SIC IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrizia";

e dalle:

- ZPS IT3240023 "Grave del Piave";
- ZPS IT3240006 "Bosco di Basalghelle";
- ZPS IT3240016 "Bosco di Gaiarine";
- ZPS IT3240013 "Ambito fluviale del Livenza".

Il Comune di Vazzola è interessato, tuttavia, solo dal sito SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano".

Considerato che:

- Gli ambiti di variante non ricadono, né all'interno, né in adiacenza ai suddetti siti della Rete Natura 2000;
- La variante comporta, di fatto, una variazione dell'uso del suolo ambientalmente compatibile, come suffragato dalla strumentazione di pianificazione urbanistica locale di riferimento e dai relativi documenti di valutazione ambientale approvati;
- Non vi è alcuna variazione significativa nell'uso del suolo dato che l'intervento edilizio connesso alla variante urbanistica si sviluppa in ampliamento agli edifici esistenti all'interno del medesimo lotto produttivo, sfruttando la verticalità consentita in deroga. Pertanto, non ci sarà alcuna variazione della destinazione finale delle aree oggetto d'intervento e ciò si esplica nella prosecuzione di un'attività produttiva già presente in loco, i cui impatti non modificano, di fatto, le caratteristiche qualitative delle diverse matrici ambientali; esse mantengono, pertanto, uno stato qualitativo che, come indicato nel

Rapporto Ambientale Preliminare della Verifica di assoggettabilità a VAS non evidenzia livelli di criticità tali da definire limitazioni all'attività produttiva in aggiunta a quelli già imposti dalla normativa vigente in materia;

Si ritiene che:

la proposta di variante non debba essere sottoposta a valutazione d'incidenza ambientale in quanto risponde ai requisiti indicati nel paragrafo 2.2 dell'Allegato A citato, al punto 23 e cioè per *"piani e interventi per i quali si è dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"*.

Villorba, 09/07/2018

Dott. Pian. Roberto Cazziola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Dott. Pian. Franco Furlanetto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

5. ALLEGATI

5.1. Rendering dell'ambito d'intervento

Nel seguito si riporta una simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering).



Stato autorizzato

Stato di progetto



A



B



C



Stato autorizzato

Stato di progetto



D



E



F



Stato autorizzato

Stato di progetto



G



H



I



L